

# 716

*www.freenewsonline.it*

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## **LEGGE DI STABILITÀ 2014-2016**

### **Analisi critica e proposte**

11 novembre 2013

a cura di Renato Brunetta

# INDICE

- Premessa politica
- Altro che riduzione della pressione fiscale
- Le principali criticità
  - ▣ Cuneo fiscale
  - ▣ Banche
  - ▣ Cassa integrazione in deroga
  - ▣ Clausola di salvaguardia
  - ▣ Pensioni
  - ▣ Allentamento Patto di stabilità
  - ▣ Tassazione sulla casa
- Vitamine

# PREMESSA POLITICA

3

- Nei contenuti, il disegno di Legge di Stabilità presentato dal governo al Parlamento realizza una **redistribuzione del reddito tutto a danno dell'elettorato di centrodestra** (dall'IMU al contributo di solidarietà sulle pensioni elevate) e **tutto a vantaggio dell'elettorato di sinistra** (dal finanziamento della cassa integrazione in deroga agli esodati).

# PREMESSA POLITICA

- Tale redistribuzione a favore dell'elettorato di sinistra, tra l'altro, non avviene solo sul fronte delle spese, ma anche su quello delle tasse:
  - ▣ **la riduzione del cuneo fiscale è limitata ai redditi più bassi, mentre sono tagliate le pensioni più alte;**
  - ▣ **crece la tassazione sui risparmi, con l'incremento dell'aliquota del bollo sulle attività finanziarie per un totale di 900 milioni di euro;**
  - ▣ **la tassazione sulla prima casa diminuisce (forse) rispetto al 2012, ma è compensata da un più che proporzionale aumento sulle seconde case e sull'Irpef.**

# PREMESSA POLITICA

- **Queste contraddizioni ci portano a dire che difficilmente la pressione fiscale diminuirà rispetto al 2013.**
- **Dopo gli errori del governo Monti (tutto austerità e nessun sviluppo), la mancanza di coraggio del governo Letta si muove in sintonia con l'esperienza precedente.**
- **Partendo da questo presupposto, o riscriviamo totalmente il disegno di Legge, nel senso di un riequilibrio di coalizione, oppure in Parlamento non solo ci sarà l'assalto alla diligenza, ma, dati i numeri in Parlamento, sarà un assalto alla diligenza tutto da sinistra.**
- **E la nostra identità programmatica ne esce distrutta.**

# PREMESSA POLITICA

6

- **Nota Bene: dall'inizio del governo Letta, a fronte del tanto travagliato taglio della prima rata dell'IMU sulla prima casa e sui terreni e fabbricati agricoli (la cancellazione della seconda rata è ancora incerta), la sinistra ha portato a casa provvedimenti clientelari su:**
  - ▣ **scuola:** 1 miliardo, coperto da aumento di accise e nuove tasse;
  - ▣ **spettacolo:** maggiori Fondi per 200 milioni di euro all'anno, coperti da aumento accise e nuove tasse;
  - ▣ **pubblica amministrazione:** stabilizzazione di 120.000 precari;

# PREMESSA POLITICA

- ▣ **Cig:** per cui ogni 2-3 mesi servono 400-500 milioni di euro. Come sono stati usati i 30-40 miliardi dal 2008 a oggi di risorse destinate alla cassa integrazione in deroga? Quel meccanismo funziona? Quel meccanismo è efficiente?
- ▣ **esodati:** per reperire le risorse da destinare ai quali si accinge dalle pensioni di chi ha lavorato tutta una vita e vede violato il proprio patto con lo Stato.

# PREMESSA POLITICA

- Oltre a ciò, con questo disegno di Legge di stabilità il **governo viene meno all'impegno preso dal presidente del Consiglio** nel suo discorso sulla fiducia del 29 aprile 2013, ribadito il 2 ottobre 2013, **a realizzare entro l'anno la riforma della struttura delle aliquote IVA** per scongiurare ulteriori aumenti, come quello avvenuto lo scorso 1° ottobre.

# PREMESSA POLITICA

- **Dopo il voto di fiducia del 2 ottobre 2013, pertanto, se non si riscrive la Legge di stabilità, l'asse politico della coalizione rischia di spostarsi pericolosamente a sinistra.**
- **E questo, dal punto di vista del consenso e del nostro elettorato è inaccettabile.**

# ALTRO CHE RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

- **Quanto alla presunta riduzione della pressione fiscale, i calcoli contenuti nella Legge di stabilità approvata dal Consiglio dei ministri il 15 ottobre e attualmente in discussione in Parlamento si basano su una crescita del Pil dell'1% nel 2014 e del 2% negli anni 2015-2016. Questo consente di “sbandierare” una riduzione della pressione fiscale in Italia dal 44,3% nel 2013 al 43,3% nel 2016.**

# ALTRO CHE RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

- Peccato, però, che le previsioni del Mef siano fin troppo ottimistiche e sarebbe più opportuno, anche per prudenza, dato che le stime sul Pil italiano nel 2014 continuano ad essere riviste al ribasso da tutti gli organismi internazionali, basare i calcoli su una crescita del Pil pari a 0% nel 2014 e, per mantenere un luccichio di speranza, dell'1% negli anni 2015-2016. Ne deriverebbe, nel triennio, un **aumento della pressione fiscale. Dal 44,3% nel 2013 al 44,6% nel 2016.**

# ALTRO CHE RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

- E non sono ancora note bene le coperture di alcuni interventi fiscali contenuti nella Legge di stabilità, né il calcolo qui presentato tiene conto degli effetti conseguenti all'eventuale attivazione delle numerose clausole di salvaguardia contenute nel testo.
- Tenendone conto, l'aumento della pressione fiscale sarebbe ancora maggiore, anche con lo stesso scenario di crescita del Pil ottimistico (+1% nel 2013 e +2% negli anni 2015-2016) del governo. Altro che diminuzione della pressione fiscale.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 1. CUNEO FISCALE (art. 6)

13

- Aumento delle **detrazioni Irpef lavoro dipendente**.
- Porteranno nelle tasche dei lavoratori un vantaggio netto annuo pari a:
  - ▣ 52 euro per chi guadagna 10.000 euro annui lordi;
  - ▣ 114 euro per chi guadagna 30.000 euro annui lordi;
  - ▣ 68 euro per chi guadagna 40.000 euro annui lordi;
  - ▣ 23 euro per chi guadagna 50.000 euro annui lordi.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 1. CUNEO FISCALE (art. 6)

14

- Deduzione **Irap nuovi assunti**.
- La deduzione prevista ammonta a massimo 15.000 per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato.
- Applicando l'aliquota Irap del 3,90%, il vantaggio fiscale per le imprese ammonta a massimo 585 euro l'anno.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 2. BANCHE (art. 6)

15

- Deducibilità perdite su crediti per **banche, assicurazioni e intermediari finanziari**, a partire dal 2013.
- Misura giustificata con l'esigenza di prevenire le esigenze di ricapitalizzazione delle banche italiane in vista dei prossimi stress test della Banca centrale europea.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 3. CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA (art. 7)

16

- Finanziamento della **Cassa Integrazione in deroga**: 600 milioni (misura a favore dell'elettorato di sinistra).

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (art. 10)

17

- **Clausola di salvaguardia.**
- Se entro il 15 gennaio 2015 non saranno realizzati risparmi di spesa per:
  - ▣ 3 miliardi di euro nel 2015;
  - ▣ 7 miliardi nel 2016;
  - ▣ 10 miliardi a decorrere dal 2017;
- ci sarà un taglio delle deduzioni e detrazioni fiscali per pari importi. In parole povere: **aumento della pressione fiscale.**

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 5. “PENSIONI” (art. 12)

18

- 1) Deindicizzazione delle pensioni superiori a 3 volte il minimo (1.486,30 euro lordi al mese).**
  - ▣ Misura che va a colpire il 59% dei pensionati italiani.
- 2) Contributo di solidarietà per pensioni superiori a 150.000 euro.**
  - ▣ Si tratta di una misura odiosa, di un obbrobrio incostituzionale, perché mina il rapporto di fiducia tra lo Stato e chi ha maturato il diritto al trattamento pensionistico (tra l'altro per riscuotere un importo modesto, di 118 milioni all'anno, da destinare agli “esodati”).

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 6. ALLENTAMENTO PATTO DI STABILITÀ (art. 14)

19

- **Allentamento del Patto di stabilità per i Comuni** (tutti di sinistra): 1 miliardo destinato a investimenti in edilizia scolastica e al dissesto idrogeologico.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 7. TASSAZIONE SULLA CASA (TITOLO VI)

20

- Sulla **prima casa** il gettito può variare da 850 milioni (se i Comuni applicano l'aliquota standard dell'1 per mille) a **2,1 miliardi** (se i Comuni applicano l'aliquota massima del 2,5 per mille).
- Per completezza: gettito prima casa **2012** con Monti: 3,4 miliardi + 600 milioni di aumento aliquote da parte dei Comuni.
- **N. B.** L'aliquota massima del 2,5 per mille è prevista solo per il 2014. Dal 2015 sulla prima casa essa potrà aumentare fino al 7 per mille (con relativo gettito fino a 6 miliardi, rispetto ai 4 di Monti).

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 7. TASSAZIONE SULLA CASA (TITOLO VI)

21

- Sulle **secondo case** il gettito può arrivare a **25,2 miliardi** (se i Comuni applicano l'aliquota massima dell'1,16 per mille (TASI + IMU), prevista dalla norma.
- Per completezza: gettito seconde case **2012** con Monti: 16,5 miliardi + 3,2 miliardi di aumento aliquote da parte dei Comuni.

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 7. TASSAZIONE SULLA CASA (TITOLO VI)

22

- **Introduzione, a partire dal 2013, della tassazione al 50% ai fini Irpef dei redditi degli immobili non locati ad uso abitativo ubicati nello stesso Comune di residenza.**
- **Copre l'introduzione, a partire dal 2013, della deducibilità del 20% dell'Imu versata sugli immobili strumentali (capannoni).**

# NEL DETTAGLIO: LE PRINCIPALI CRITICITÀ

## 7. TASSAZIONE SULLA CASA (TITOLO VI)

23

- Totale gettito **2012** prime + seconde case (inclusi aumenti Comuni): **23,7 miliardi**.
- Totale gettito **2013** prime + seconde case (esclusi aumenti Comuni), considerando l'esclusione totale della prima casa: **circa 20 miliardi**.
- **Rischio 2014**: totale gettito prime + seconde case (inclusi aumenti Comuni): 27,3 miliardi. Aggiungendo la tassazione ai fini IRPEF degli immobili non locati e la cancellazione delle detrazioni, il gettito totale può arrivare **fino a 30 miliardi** di euro.

# VITAMINE

24

- Il disegno di Legge di Stabilità presentato dal governo non prevede interventi finalizzati alla crescita e allo sviluppo.
- **Le proposte del PdL-FI:**
  - 1) Privatizzazione delle **spiagge** e destinazione del relativo gettito alla promozione degli investimenti di **riqualificazione del patrimonio turistico-alberghiero** italiano;
  - 2) Un grande piano di ristrutturazione ed eventuale costruzione di **nuovi impianti e complessi sportivi multi-funzionali**, finanziato attraverso il *project financing*;
  - 3) **Privatizzazione delle public utilities**, come richiesto, tra l'altro, dalla Commissione europea nelle sue ultime raccomandazioni all'Italia;

# VITAMINE

25

- 4) **Riscatto delle case popolari** da parte degli inquilini (circa 2.000.000 di case, di proprietà sia ex IACP sia dei Comuni) e destinazione delle risorse all'*housing sociale*;
- 5) Un grande programma di **assicurazione del territorio contro i rischi delle catastrofi naturali**;
- 6) Realizzazione di un **sistema di sicurezza integrato**, attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche;
- 7) Attuazione di tutti i provvedimenti relativi alla decertificazione, informatizzazione e **sburocratizzazione della PA**, come la ricetta medica elettronica, che potrebbero far risparmiare fin da subito qualche miliardo di euro.